

Alba Wines Exhibition

Cerca

prima pagina

l'articolo

l'appunto al vino

l'agronomo

in dettaglio

la rassegna

in viaggio

in azienda

en passant

mangiare bere ...

presa diretta

le annate

visioni da sud

visioni da nord

Alba Wines 2004. I Barbaresco 2001 di Neive di Riccardo Farchioni

Nella produzione del Barbaresco, la sottozona di Neive riassume in sé tonalità diverse, ed è una sorta di "summa" dei caratteri della Langa. Senza stare a farla troppo lunga sulla geologia, ci si può limitare a dire che una parte del territorio, simile a quello del comune di Barbaresco, dà luogo a vini più lievi ed eleganti, insomma "alla La Morra". L'altra esprime vini più forti e da aspettare di più, un po' "alla Serralunga".



La bella annata ha consentito a molti produttori (anche poco conosciuti) di uscire con bei vini, che dal momento delle degustazioni che seguono ad oggi avranno anche arrotondato qualche spigolo. Come al solito da rilevare (ma non in misura drammatica...) qualche ingenuo tentativo di spersonalizzare ed appiattare questa alta espressione del nebbiolo.

I vini di Alba Wines Exhibition

Barolo 2000:
Monforte d'Alba
Serralunga d'Alba

Barbaresco 2001:
Barbaresco
Neive

I vini di Langa e
Roero si
presentano

Barbaresco 2001 – Poderi e Cantine Fratelli Oddero

Il colore rubino mostra tonalità evolute; al naso si avverte una frutta rossa non perfettamente a fuoco, note di rosa appassita e una leggera nota acre. Attacco in bocca dolce e maturo, pieno e morbido anche se non eccessivamente sfumato e un tantino appesantito nei tratti. Conclude lungo su tannini dolci e fini.



Barbaresco 2001 - Punset

Una decisa componente minerale rinfresca un naso dal bel frutto di bosco e con un contributo di erbe aromatiche a completare bene il quadro. Ingresso in bocca pieno ed elegante, teso e, anche se non particolarmente "nebbiolo" è composto ed ha beva buona e non appesantita. Il tannino è

leggermente "sgranato".

Barbaresco Campo Quadro 2001 - Punset

Di colore violaceo, mostra un naso dominato da una viola molto elegante, accompagnata da un levigato frutto di bosco. Si conferma in bocca vino deciso e saporito, non pesante, tenace nell'esprimere il suo carattere aromatico. È fresco, dalla bella beva e ha tannini fini.

Barbaresco Basarin 2001 – Marco e Vittorio Domenico

Dal colore carico, mostra al naso chiari spunti di laccatura ed inchiostro che trovano conferma in un palato elegante e progressivo, dalla beva snella e non pesante; gli influssi del rovere, evidenti anche se gestiti con una certa classe, non riescono a fugare una certa impressione di "omologazione". Certo, il vino è teso ed espressivo, è concluso da un finale lungo che non lascia indifferenti.

Barbaresco Basarin 2001 – Domenico Filippino

Colore carico e naso dalla espressività non stratosferica, caratterizzato da frutta nera e sfumature terrose. Al palato, nonostante la buona presenza di frutto, fiori e bacche, non fuga un sospetto di spersonalizzazione. Tannini astringenti.



Barbaresco Basarin 2001 – Moccagatta

Olfatto dominato da note di frutta nera di buona levigatezza ed accompagnate da una copertura cioccolatosa. Al palato, già dall'attacco si configura come un vino espressivo, dalla equilibrata concentrazione e dalla decisa tenuta aromatica, nella quale si avvertono, piuttosto discrete, le risonanze del rovere. Grande lunghezza nel finale.

Barbaresco Basarin 2001 – Angelo Negro e Figli

Di colore porpora piuttosto fitto, mostra profumi di buona intensità di fiori e un frutto con solo una punta di eccessiva maturità. Bell'impatto deciso in bocca, dove è spesso, grasso e potente, anche muscolare e dove alla lunga emergono gli influssi del rovere.

Barbaresco Bricco 2001 – Dante Rivetti

Bel naso, pieno di frutta rossa e nera intensa ed accompagnata da spunti floreali (rosa canina) e minerali. La bocca è di buona densità, è scevra di legnosità, ed è dominata da un frutto rosso rotondo ed imbirgliato entro una trama fine e dai tannini dolci a concludere. Finale lungo.

Barbaresco Micca 2001 – Dante Rivetti

Naso non perfettamente limpido ma ricco di frutta rossa e di interessanti spunti di erbe aromatiche. Assetto più definito in

bocca, dove entra cremoso, dalla buona tenuta aromatica, e dal bell'equilibrio. Finale dal tannino ancora spigoloso.

Barbaresco Bricco Libero 2001 – Rino Varaldo

Un naso limpido ed espressivo, con tratti floreali e spunti minerali, si conferma in un palato fresco, di buon impatto aromatico, scevro di dolcezze, succoso e dalla bella trama tesa e vibrante. Bel vino.

Barbaresco 2001 – Tenuta S. Marco

Una bella frutta rossa (amarena) ed una intensa nota di sottobosco sono accompagnate dall'evidente influsso del rovere, che invece si fa più discreto in un palato compatto, espressivo e progressivo, gustoso e dalle lunghe risonanze finali.

Barbaresco Canova 2001 – Cascina Vano

Toni di surmaturazione del frutto e influenze legnose rendono opaco il quadro olfattivo. Non migliora la situazione in una bocca un tantino spigolosa e squilibrata.

Barbaresco Canova 2001 - Ressia

Il naso offre sensazioni evolute di foglia di tabacco, accompagnate da discrete sensazioni di frutta rossa. L'attacco in bocca è deciso, molto acido e spigoloso che configura un vino piuttosto squilibrato ed asprigno. Migliore il finale, segnato da addolcimenti e maggior piacevolezza.

Barbaresco Cottà 2001 - Sottimano

Dal colore porpora fitto, sfodera un naso grintoso con un frutto ben espresso. In bocca entra duro, subito asciugante, spigoloso. Un vino ancora poco giudicabile, anche perché si intravedono saporiti tratti aromatici.

Barbaresco Fausoni 2001 - Sottimano

Il naso, dalla buona intensità, mostra una sensibile copertura dolce, spunti tabaccosi e laccati. Questi tratti trovano una naturale prosecuzione in un attacco in bocca segnato dal forte influsso del rovere che rende un pochino monodimensionale la beva. Comunque, buona tessitura e densità ragguardevole.

Barbaresco Gaia Principe 2001 – Roberto Sarotto

Un olfatto ricco di spunti tostati, laccati e balsamici trova conferma in una entrata in bocca decisa ed improntata a note terziarie, che rivelano un vino di impostazione internazionale, morbido e deciso, dall'assetto monopolizzato dal rovere e dalla beva piuttosto impegnativa.

Barbaresco Vigneto 'I Ciaciaret 2001 – Antichi Poderi dei Gallina

Naso di buona definizione, pulito ed impreziosito da spunti di erbe aromatiche, anche se di non grandissimo impatto. Attacco deciso in bocca, dove la beva è un pochino spigolosa, comunque densa e fluida. Vino diretto, nel quale l'influenza del rovere rischia di

rendere monotono l'impianto.

Barbaresco Gallina 2001 – Ugo Lequio

Il naso è pervaso di una frutta rossa di buona rotondità, anche se resa rusticeggiante da qualche spunto di surmaturazione. Impatto del rovere evidente in una bocca, dominata da dolcezze un pochino monotone.

Barbaresco Gallina 2001 - Prinsi

Inizialmente segnato da una buona frutta rossa (lampone) mescolata a spunti mentolati, il naso tende a perdere in nitidezza con l'ossigenazione. In bocca entra molto dolce, ma anche aggressivo, dalla spiccata acidità che lo rende piuttosto squilibrato.

Barbaresco Masserie 2001 - Vietti

Naso complesso e sfaccettato, dove ad un carattere sia floreale che fruttato espresso con buona eleganza e levigatezza ed accompagnato da delicato sottobosco, si affianca una presenza del rovere che si avverte in modo piuttosto evidente. La bocca colpisce per sofficità, è cremosa e sempre segnata dal legno, mostrando ancora tratti decisamente giovanili. Succoso e saporito, il vino chiude con buona lunghezza.

Barbaresco Palazzina 2001 - Montaribaldi

Il naso non mostra grande impatto: note lontane di lampone hanno buona compostezza ma non riescono a venir fuori compiutamente, anche se fanno intravedere una discreta eleganza. Diverso il carattere al palato, dove appare acre ed amarognolo, dalla beva molto spigolosa e difficile.

Barbaresco Pian Cavallo 2001 – Giuseppe Negro

I profumi sono di frutta rossa matura, non intensissimi ma ben esposti; la bocca è tesa ed espressiva, sufficientemente fragrante, anche se un progressivo addolcimento rende la beva alla lunga un tantino stancante.

Barbaresco S. Giuliano 2001 – Fattoria S. Giuliano

Colore cupo e fitto e naso di bella profondità, composto, limpido ed elegante. Buona conferma in bocca tesa ed impeccabile, levigata, che senza eccessive grassezze sa essere dinamica. Bel tannino e sorprendente prestazione.

Barbaresco Serracapelli 2001 – Poderi Elia

Dal colore cupo e fitto, mostra toni fruttati dal carattere surmaturo, poco eleganti ed affiancati da sfumature cioccolatose e di caffè. La bocca è piena e molto matura, ancora dolce e piena di sensazioni terziarie. Morbido, "legnoso", di beva piuttosto faticosa; tannini dolci.

Barbaresco Sori Paitin 2001 - Paitin

Il quadro olfattivo è dominato da ricchi spunti di frutta nera dolce e confetturata, affiancata da note balsamiche, di liquirizia e

cioccolato. L'ingresso in bocca è subito asciugante e segnato da evidenti note tostate; vino ancora giovane e dalla buona concentrazione.

Barbaresco Vecchie Vigne 2001 - Paitin

Di colore piuttosto fitto, ha un naso sia floreale che fruttato, di bella definizione, intenso e penetrante. Bene anche in bocca dove è composto, limpido nel contenuto di frutta. Peccato per un tannino ancora aggressivo; finale lungo.

Barbaresco Sori Paolin 2001 – Cascina Luisin

Naso non particolarmente espressivo, pervaso da soffuse dolcezze e note balsamiche. In bocca è pieno, dolce, sciropposo e alla lunga un tantino pesante.

Barbaresco Suri Canova 2001 - Mario Amerio

Seppure ampio, l'olfatto appare poco preciso e segnato da toni acri e spunti vegetali. Migliore la bocca, espressiva e dalla buona progressione di frutto fragrante, che rimane però piuttosto magra e un pochino squilibrata; finale di discreta lunghezza.

Comuni di Neive-Barbaresco

Barbaresco 2001 – F.lli Mainerdo

Bel naso fine, floreale-fruttato che prelude ad una bocca di grande fragranza, scattante, dinamica ed espressiva, caratterizzata da un frutto che si addolcisce verso il finale.

Comuni di Neive-Treiso-Barbaresco

Barbaresco 2001 – Bruno Rocca-Rabajà

Dal colore piuttosto fitto, mostra eleganti note di rosa e frutta rossa, fragranti e delicate. Spunti legnosi maggiormente in evidenza in un palato espressivo anche se un po' appesantito da spiccate dolcezze.

Degustazioni effettuate alla cieca ad Alba, nel maggio 2004.

1 dicembre 2004